

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni**

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di ottobre, alle ore 12:00, presso la sede della società Re.Se.T. Palermo - Società Consortile per Azioni, con sede legale in Palermo, via Ugo La Malfa 120 – 122, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al R.E.A.: n. PA-316740 e codice fiscale 06370190826, capitale sociale di euro 4.240.000,00 (quattromilioniduecentoquarantamila/00), si svolge il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione Relazione Trimestrale;
- 2) Ratifica Regolamento Avvocatura;
- 3) Rottamazione mezzi;
- 4) Acquisto Software Gestionale Zucchetti;
- 5) Aggiudicazione definitiva attività sistemistica Informatica;
- 6) Compensi Consiglio di Amministrazione;
- 7) Incarico Procedimento RG 10577/2023-1;
- 8) Incarico Procedimento RG758/2023;
- 9) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il dott. Fabrizio Pandolfo che, con l'accordo dei convenuti, invita ad assolvere le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la sig.ra La Corte Tiziana n.q. di Resp.le della Segreteria di Presidenza della società, la quale appositamente convocata, accetta l'incarico.

Constatata la regolarità della convocazione, cui si è proceduto con nota prot. N.10250 del 17 ottobre 2023 inviata a mezzo PEC e a mezzo email, il Presidente dichiara, constata e fa constatare che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 28 dello Statuto è presente in forma il C.d.A. nella sua interezza ed il Collegio dei Sindaci rappresentato dalla D.ssa Schillaci e dal Dott. Scalisi. Risulta assente il Dott. Arista, e pertanto:

- La presente adunanza è regolarmente costituita;
- sono presenti lo stesso Dott. Pandolfo quale Presidente, la dott.ssa Paola D'Arpa quale Vice Presidente e l'Avv. Michele Pivetti Gagliardi quale Consigliere del Consiglio di Amministrazione;
- per il Collegio Sindacale è presente la Dr.ssa Pietra Schillaci, n.q. di Presidente ed il Sindaco effettivo Dott. Leoluca Scalisi;
- tutti gli intervenuti sono informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- la presente adunanza è regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di Legge e di Statuto.

Il Presidente invita alla riunione i Dirigenti della società Dott. Pensabene, Dott. Mirabile e Dott. Canfarotta e procede all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.



Si tratta, quindi il punto n. 1) dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Approvazione Relazione Trimestrale”

In ottemperanza a quanto stabilito dal vigente Regolamento Unico dei Controlli Interni all'art.40 “Controllo Concomitante” gli Amministratori delle società partecipate trasmettono all'Amministrazione Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale, al fine della trasmissione ai gruppi consiliari report trimestrali entro la fine del mese successivo la scadenza del trimestre, nei quali viene illustrato l'andamento economico-finanziario nel periodo di riferimento e la rilevazione degli scostamenti rispetto al Budget”.

La società entro i termini stabiliti ha predisposto la Relazione relativa al III Trimestre 2023 già inviata a ½ PEO agli organi sociali in data 18/10 u.s. .

Pertanto, nel corso della seduta odierna, si porta all'attenzione dei partecipanti la Relazione relativa al III Trimestre 2023 che include le previsioni economiche al 31/12/2023.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminati i dati della Relazione al III Trimestre 2023,

Il Presidente pone a votazione l'approvazione della relazione al III Trimestre 2023

Presidente

Favorevole

Vice Presidente

Non favorevole

Consigliere

Favorevole

Pertanto, a seguito della votazione, il C.d.A. sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

Delibera

- ✓ Di approvare la Relazione al III Trimestre 2023;
- ✓ Di inviare, entro la scadenza del 31 ottobre 2023, al Settore delle Società



Partecipate ed al Presidente del Consiglio Comunale la Relazione relativa al III Trimestre 2023.

Si tratta, quindi il punto n. 2) dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Ratifica Regolamento Avvocatura”

In data 4 ottobre 2023 è pervenuta alla PEC aziendale la delibera Equo Compenso prot. 32914 da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo nella quale: *“Si invitano le Pubbliche Amministrazioni, le società a partecipazione pubblica, le banche, le società e tutti i soggetti destinatari della L.49/2023 ad uniformarsi al dettato normativo anzi richiamato ed a trasmettere i nuovi e/o aggiornati Regolamenti di conferimento di incarichi la professionisti esterni, che siano rispondenti alle suindicate norme, sicchè l'Ordine possa veicolarli ai propri iscritti”.*

Il Presidente, comunica ai presenti che si provveduto, ai sensi della L. 49/2023, ad adeguare il “regolamento per l'affidamento degli incarichi legali ad avvocati esterni”;

Chiede la parola il Vice Presidente che dichiara: “1) Il regolamento all'art. 1 stabilisce che gli incarichi possono essere affidati a professionisti esterni per prestazioni e attività che non possono essere espletate dall'ufficio legale interno.

Questa disposizione è incongruente con l'attuale organigramma dell'ente che non è dotato di un legale abilitato alla difesa esterna dell'ente.

Dalle informazioni assunte presso il legale dell'ente risulta che la stessa attualmente, pur abilitata, svolge unicamente funzioni propedeutiche a incarichi legali esterni poiché l'attuale inquadramento non le consentirebbe di assumere la difesa dell'ente.

Pur ritenendo che la questione meriti un necessario approfondimento per la rimozione delle ragioni ostative al pieno utilizzo della risorsa interna all'ente, risulta quindi evidente che l'intero punto 1 sia da cassare in quanto non sussistono incarichi di competenza del legale interno cui sia stata affidata la difesa in giudizio né possono, allo stato, sussistere.

Ne consegue che l'approvazione da parte dell'attuale cda di un regolamento viziato nei suoi presupposti costituisce un atto non conforme a criteri di trasparenza e veridicità che ne consentano l'adozione senza violare peraltro le direttive sugli incarichi legali fornite dal controllo analogo in proposito con la circolare n. AREG 808435 del 12 luglio 2023.

Il Presidente in considerazione che il citato art. 1 non confligge eventualmente con i successivi punti, ed in considerazione che il medesimo punto non può verificarsi in quanto non esiste la figura del legale presso l'ufficio legale pone a votazione la proposta del Vice Presidente

Vice Presidente

Favorevole

Consigliere

Non favorevole

Presidente

Non favorevole

2) Ancora il Vice Presidente all'art. 7 lett. f) dichiara che è indicata una norma contraria alle disposizioni di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49 (Equo compenso) applicabile alla Re.Se.T ex art. 2 della stessa legge la cui applicazione è stata resa propria dall'ente con precedente delibera del cda.

f) "qualunque sia l'esito delle cause trattate, il compenso spettante al professionista si limiterà a quanto convenzionalmente stabilito. In caso di vittoria nel giudizio con spese a carico di controparte, per la liquidazione dei compensi superiore alla somma determinata dall'amministrazione nel provvedimento di incarico, il designato dovrà provvedere al recupero di quanto liquidato direttamente dalla controparte e versarlo alla società."

Questa disposizione è nulla ex art. 3 della legge 49/2023 che testualmente prevede al punto n.2 lett.g): *"Sono, altresì, nulle le clausole e le pattuizioni, anche se contenute in documenti contrattuali distinti dalla convenzione, dall'incarico o dall'affidamento tra il cliente e il professionista, che consistano:*

g) nel caso di un incarico conferito a un avvocato, nella previsione che, in caso di liquidazione delle spese di lite in favore del cliente, all'avvocato sia riconosciuto solo il minore importo previsto nella convenzione, anche nel caso in cui le spese liquidate siano state interamente o parzialmente corrisposte o recuperate dalla parte, ovvero solo il minore importo liquidato, nel caso in cui l'importo previsto nella convenzione sia maggiore;".

La violazione di questa disposizione comporta ex art. 4 della legge la nullità della clausola a vantaggio del professionista e la rideterminazione del compenso da parte del Giudice che la rileva di ufficio. Inoltre, *"Il giudice può altresì condannare il cliente al pagamento di un indennizzo in favore del professionista fino al doppio della differenza di cui al primo periodo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno."*

L'applicazione della clausola costituisce anche violazione deontologica da parte dell'avvocato sanzionabile dall'Ordine ex art. 5 della stessa legge:

"5. Gli ordini e i collegi professionali adottano disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali,"

Il Presidente su rilievo mosso dalla Dott.ssa D'Arpa in ordine al punto f) dell' art. 7 propone di modificare lo stesso come di seguito riportato:

"Qualunque sia l'esito delle cause trattate il compenso spettante al professionista si limiterà a quanto convenzionalmente stabilito.

In caso di vittoria nel giudizio con spese a carico di controparte, il designato dovrà provvedere al recupero totale di quanto liquidato dalla controparte, provvedendo al versamento dell'intera somma alla società la quale a sua volta provvederà a rimettere al professionista eventuale differenza liquidata"

Il Vice Presidente così come riportato nella dichiarazione trascritta nel presente verbale, chiede di cassare il punto 1 dell'art. 1 del regolamento.



Per le motivazioni su esposte, il Presidente mette in votazione la proposta del Vice Presidente, finalizzata a cassare il punto 1) dell'art. 1 del regolamento per il conferimento degli incarichi legali

Vice Presidente

Favorevole

Consigliere

Non Favorevole

Presidente

Non Favorevole

Pertanto il Presidente pone a votazione il Regolamento degli incarichi legali aggiornato con le modifiche apportate, integrato e modificato, come sopra riportate ed in conseguenza delle risultanze di cui alle votazioni suindicate;

Vice Presidente

Non Favorevole

Consigliere

Favorevole

Presidente

Favorevole

Pertanto, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale

Delibera

Di approvare il Regolamento incarichi legali aggiornato.

Si tratta il punto 3) dell' O.d.G. avente per oggetto:

"Rottamazione mezzi"

In data 3 ottobre u.s. è stata inviata al Presidente, una relazione dall'ufficio autoparco della società, nella quale si propone la rottamazione dei mezzi Renault Kangoo tg. BZ069NW e

Renault Kangoo tg. BZ084NW, affidando l'incarico alla ditta Casesa autodemolizioni, senza alcun costo aggiuntivo per la società.

La Vice Presidente chiede informazioni circa il modesto numero di chilometri effettuati dalle autovetture in questione ed il dott. Canfarotta comunica che i mezzi sono rimasti fermi dopo il fallimento della Gesip (dal 2012 al 2016);

Pertanto, il C.d.A. sentito il Collegio sindacale all'unanimità

Delibera

Di procedere alla rottamazione dei , mezzi Renault Kangoo tg. BZ069NW e Renault Kangoo tg. BZ084NW, affidando l'incarico alla ditta Casesa autodemolizioni, senza alcun costo aggiuntivo per la società.

Si tratta il punto 4) dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Acquisto Software Gestionale Zucchetti”

La Società ha la necessità di acquistare un nuovo software di contabilità Zucchetti che sia evolutivamente aggiornato e che possa interfacciarsi con gli altri software Zucchetti già in dotazione della Società.

Considerato che:

- ✓ Il programma gestionale “Ad Hoc Enterprise” risulta essere in utilizzo dal personale aziendale, sin dal lontano 2003, da quando il personale si trovava alle dipendenze della ex Gesip Palermo S.p.A.
- ✓ Dalla sua prima configurazione e utilizzo sono quindi già passati 20 anni
- ✓ La continua evoluzione del settore informatico
- ✓ La Zucchetti, come naturale evoluzione del programma gestionale, ha da qualche anno realizzato la soluzione Ad Hoc Infinity che va a coprire la fascia di esigenze di aziende medio grandi oggi coperta da Ad Hoc Enterprise in nostro uso.
- ✓ Basysnet/Zucchetti ha deciso di proporre la dismissione della soluzione Ad Hoc Enterprise c/o RESET proponendo la soluzione Ad Hoc Infinity ma allo stesso tempo garantendo un supporto sui due binari (AHE/AHI) per tutto il 2024 in modo da permettere un passaggio graduale, a condizioni vantaggiose, al nuovo senza sorprese e soprattutto senza problemi, programmando a step gli interventi formativi per permettere ai vari gruppi aziendali di rendersi autonomi nel giro di poco tempo;
- ✓ L'ufficio acquisti della Società ha contattato la Basysnet/Zucchetti al fine di contrattare direttamente l'offerta per il passaggio alla nuova piattaforma gestionale e cercare di ottenere la migliore offerta tecnico/economica rispetto ai prezzi di listino applicati dalla Zucchetti, entro i limiti previsti dall'art. 50 comma b D.Lgs 36/2023.
A seguito della contrattazione il costo del software, ammonta a € 34.685,70

Il C.d.A. all'unanimità sentito il collegio Sindacale

Delibera

Di dare mandato all'Area finanziaria di procedere all'acquisto del software "Ad Hoc Infinity", alle condizioni contrattate dall'ufficio acquisti al costo di € 34.685,70.

Si tratta, quindi il punto n. 5) dell' O.d.G. avente per oggetto:

"Aggiudicazione definitiva attività sistemistica Informatica"

Considerato che,

- ✓ In data 9 ottobre u.s. si è svolta la procedura negoziata finalizzata all'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura di servizi professionali a valore per il supporto dell'infrastruttura informatica rete e sicurezza.
- ✓ E' stata presentata una sola offerta dalla società Elmi S.r.l.
- ✓ L'offerta della società Elmi S.r.l. pari a 52.000.00 biennale risulta inferiore rispetto all'importo posto a base d'asta pari ad € 62.000,000 per il biennio
- ✓ La commissione ha aggiudicato provvisoriamente e dato mandato alla stazione appaltante di dare seguito agli adempimenti consequenziali;

Chiede la parola il Vice Presidente e dichiara che, non avendo ricevuto da parte dell'azienda comunicazioni in merito alla gara d'appalto e alla necessità del servizio, esprimerà voto non favorevole all'affidamento dell'appalto ed eccepisce la mancata trasmissione di tutta la posta indirizzata all'azienda.

Il Presidente, in considerazione di quanto dichiarato dal Vice Presidente comunica che in linea generale tutte le procedure relative alle acquisizione di beni e servizi sono preposte agli uffici che provvedono all'espletamento delle procedure e successivamente sottopongono al cda le risultanze per le decisioni finali. Nel caso in specie, la procedura per l'individuazione della ditta in oggetto è stata espletata attraverso acquisti in rete su MEPA con apposita RDO alla quale, in linea generale, potevano partecipare tutti gli iscritti al sistema di mercato MEPA.

Il Presidente pone a votazione l'affidamento definitivo dell'appalto in oggetto:

Vice Presidente

Non favorevole

Consigliere

Favorevole

Presidente

Favorevole

Delibera



L'aggiudicazione definitiva all'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura di servizi professionali a valore per il supporto dell'infrastruttura informatica rete e sicurezza per un importo pari a € 52.000,00 per il biennio.

Si tratta, quindi il punto n. 6) dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Compensi Consiglio di Amministrazione”

Chiede la parola Il Consigliere Pivetti il quale, attesa l'inerzia della pubblica Amministrazione propone di deliberare e liquidare le indennità di cui alla normativa vigente alla data di insediamento del c.d.a. e cioè al 04/04/2023, salvo eventuali conguagli in positivo o in negativo, e chiede che sia convocata per il 6 novembre p.v. alle ore 15,00, l'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 12 dello statuto, così come peraltro rappresentato nella nota n. AREG/649655/2023 del 10/05/23. Tutto ciò al fine di ratificare la delibera sul punto o eventualmente di specificarne con atto ufficiale i contenuti.

Chiede la parola il Vice Presidente il quale chiede al cda di attenersi all'art 12 convocando l'assemblea dei Soci per la delibera assembleare in merito ai compensi.

Il Collegio sindacale evidenzia che ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto, i compensi devono essere determinati dall'Assemblea dei Soci

Il Presidente prende atto dei contenuti delle dichiarazioni al fine di risolvere la questione, si impegna con immediatezza a convocare l'Assemblea e pone ai voti la proposta del Consigliere Pivetti

Vice presidente

Non favorevole

Presidente

Favorevole

Consigliere Pivetti

Favorevole

La proposta del Consigliere Pivetti è approvata.

Si tratta, quindi il punto n. 7) dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Incarico Procedimento RG 10577/2023-1”



Con atto di citazione notificato in data 22 agosto 2023 si conveniva in giudizio la Società Re.Se.T. all'udienza di prima comparizione del 17/01/2024 dinnanzi al Tribunale di Palermo Dott. Marasà Filippo sez.V preliminarmente "per la sospensione ex art. 2378 c.c.3^a comma dell'esecuzione della delibera del 26 maggio 2023 nella quale venivano conferite deleghe dirigenziali a n° 3 dipendenti della Re.Se.T. nelle more dell'avvio della definizione delle procedure finalizzate all'individuazione del Direttore Generale.....e la sospensione correlativamente della delibera del 30 giugno 2023 sul medesimo argomento e del 21 luglio 2023....." nel merito: "dichiarare la nullità e/o annullare la delibera del 26/05/23.....delibera del 30/06/23 e la delibera del 21/07/23.....".

Altresì è stata richiesta la sospensione ex art. 2378 c.c. delle deliberazioni impugnate per i comprovati motivi di urgenza. A tal proposito il Giudice con provvedimento cautelare del 25/09/2023 ha rigettato l'istanza del decreto di sospensione inaudita altera parte ed ha fissato l'udienza del 23/11/2023 per la comparizione e trattazione delle parti, termine entro il quale la Re.Se.T. dovrà costituirsi in giudizio.

Il Presidente comunica che, in considerazione dell'atto notificato dall'Avv. Scalia, il cda deve individuare una linea di difesa rispetto alla delibera adottata e pertanto, coerentemente con la precedente richiesta di parere pro-veritate, propone di incaricare un collegio di professionisti quali il Prof. Massimiliano Marinelli e l'Avv. Francesco Rubbio.

Il Vice Presidente chiede la parola e dichiara: *"Si rappresenta come questo punto non possa essere trattato dal cda che versa sull'oggetto in situazione di totale incompatibilità dei suoi componenti trattandosi di procedimento relativo all'impugnazione di una delibera dello stesso cda. La scelta del legale cui verrà affidato l'incarico deve essere necessariamente svolta nell'interesse dell'azienda e non dei singoli componenti del cda che rispondono personalmente delle scelte eventualmente lesive agli interessi dell'ente o contrarie a norme di legge come disposto dall'art. del 12 D.lgs 175/2016.*

Considerato il contenuto della delibera impugnata si ritiene che la competenza all'assunzione della delibera di scelta del legale, oltre che per ragioni di opportunità compatibilità e trasparenza amministrativa, anche per ragioni di merito, sia di competenza dell'Assemblea dei soci. Organo cui l'art. 12 dello statuto dell'ente demanda ogni delibera sugli indirizzi strategici della società, sulla gestione del personale e le progressioni di carriera, come l'oggetto della delibera impugnata.

Si propone pertanto di porre il punto 7 all'odg dell'Assemblea dei soci, demandandone al Presidente l'apposita convocazione".

Il Consigliere Pivetti rileva che anche in questa circostanza questo consiglio si trova in una situazione di imbarazzo nel dover fronteggiare un palese conflitto di interesse che vede il vice presidente a dover deliberare su fatti che la riguardano personalmente.

Il Vice Presidente sottolinea che questo, oltre il parere pro veritate sarebbe il secondo incarico conferito all'avv. Marinelli.

Il Presidente rappresenta che l'atto riveste la caratteristica di ordinaria attività e pertanto preposta al C.D.A. Esso è finalizzato in difesa, nell'interesse della RESET.

Fatte le superiori premesse, propone di conferire l'incarico al Prof. Avv. Massimiliano Marinelli ed all' Avv. Francesco Rubbio. Sempre il Presidente ribadisce che il

presente conferimento è coerente con l'attività già intrapresa da questo Consiglio allorquando in sede pregiudiziale era stato richiesto apposito parere pro veritate al professionista, per mezzo del quale il consiglio medesimo ha assunto le proprie determinazioni, oggi presupposto della difesa.

La proposta viene posta a votazione:

Presidente

Favorevole

Vice Presidente

Non Favorevole

Consigliere

Favorevole

E' conferito l'incarico al Prof. Massimiliano Marinelli ed all'Avv. Francesco Rubbio per il Procedimento RG 10577/2023-1".

Si tratta, quindi il punto n. 8) dell' O.d.G. avente per oggetto:

"Incarico Procedimento RG758/2023"

Con atto di Appello notificato in data 25/08/2023 si conveniva la Re.Se.T per la riforma integrale della sentenza emessa dal Tribunale di Palermo n° 239/2023 pubblicata il 26/01/23 emessa dal Giudice del Lavoro dott.ssa Soffientini che rigettava il ricorso di riconoscimento dell'illegittimità del provvedimento espulsivo del dipendente per giusta causa.

L'udienza di discussione davanti al Collegio è fissata per 7/12/2023 e la Re.Se.T. dovrà costituirsi in giudizio almeno dieci giorni prima.

Il Presidente invita il Consigliere Pivetti ad avviare le procedure per l'individuazione del professionista, così come determinato nei precedenti C.d.A, rispettando il principio della rotazione ed acquisendone i relativi preventivi. Saranno successivamente comunicate al CdA le risultanze, per la ratifica dell'incarico **RG758/2023**.

Si tratta, quindi il punto n. 9) dell' O.d.G. avente per oggetto:

"Varie ed eventuali"

Il Presidente informa presenti che in data 19 ottobre u.s. si è avviato il progetto denominato "Mi riscatto per Palermo". Il progetto, voluto dall'Amministrazione Comunale, prevede il reinserimento socio lavorativo di soggetti in espiazione pena, attraverso la partecipazione a progetti di pubblica utilità. Il primo modulo prevede il loro impegno presso la 1° e l'8° circoscrizione, in affiancamento al personale RESET. Qualora il modello dovesse risultare proficuo, sarà cura di questa azienda richiederne, eventualmente, la riproposizione anche per le altre circoscrizioni.



Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 15,52, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Gli allegati, a supporto delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché quelli citati nel presente verbale, vengono conservati agli atti della Società, presso la Segreteria di Presidenza della società.

Sig.ra Tiziana La Corte
Segretario

Dott. Fabrizio Pandolfo
Presidente